

Ventiquattresima del tempo ordinario

Sabato 11 S. Messa 18,30 Domenica 12 S. Messa ore 10
ORE 11,15 **Battesimo** di AURORA Vidotto di Renato e Bittolo Jessy

Lunedì 13 SAN GIOVANNI CRISOSTOMO, VESCOVO **LA CHIESA RIMANE CHIUSA**

Martedì 14 ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE - FESTA
N.B. S. Messa 16 + Fregonese Sergio

Mercoledì 15 BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA – MEMORIA
S. Messa presso la chiesetta di via Sottotreviso ore 20,30
preceduta dal Rosario
+ Lorenzon Umberto Rina Cester Regina

Giovedì 16 SANTI CORNELIO, PAPA, e CIPRIANO, VESCOVO, MARTIRI
S. Messa ore 9
Ore 15,30 ritrovo dei Cresimandi in chiesa

Venerdì 17 S. Messa 16
Ore 20,30 **Veglia di Preghiera in preparazione alla Confermazione**
Invitati i Cresimandi e i famigliari.

Venticinquesima del tempo ordinario

Lecture della Messa: Sapienza 2,12-20; Salmo 53 Giacomo 3,16-4,3; Marco 9,30-37

Sabato 18 S. Messa 18,30 + Fregonese Angela Ferretti Luigi, + famiglia De Toffol Giovanni

Domenica 19 S. Messa ore 10 **Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti**
+ Favaro Adelina Brisotto Lino, + De Carlo Paolino (20/IX)
+ Colussi Carlo Maria Bruno, + Bartolo Giuseppina Aldo
+ Rinaldin Bruno + famiglia Serafin Luigi, + famiglia Montagner Carlo,

S. Messa 11,30 presieduta da Mons De Pieri Maurizio delegato del Vescovo
con il conferimento della CRESIMA a:

ARREGHINI **Vittorio** BATTISTELLA **Giovanni** BONATO **Evelin** BORSATTO **Mattia**
CARNEVALI **Alessandro** CARRER **Giovanni Angelo** COLETTI **Gaia**
FERRARA **Martina** FRACAS **André** FURLAN **Davide** GIROTTI **Alessandro Lapo**
LOZITO **Iris** MENEGALDO **Riccardo** MICHIELON **Matteo** MORO **Mirko**
PAVAN **Anna** PEDONE **Giuseppe** PENSI **Edoardo ed Emma Sofia**
SARTORI **Riccardo** TRENTIN **Chiara** TREVISIOL **Carlotta** ZOIA **Irene**

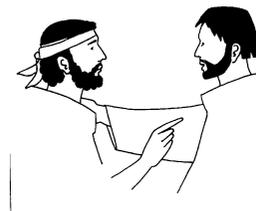
COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di Ponte di Piave - Levada e Negrizia -Salgareda

e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle - Cimadolmo e S. Michele

Ventiquattresima del tempo ordinario

11/12 settembre 2021



La Preghiera

Gesù, siamo anche noi come Pietro e riconosciamo con gioia che tu sei il Cristo. Non uno dei profeti, per quanto illustre e amato, ma il Messia atteso, colui che viene a salvarci. Ma anche noi, Gesù, proprio come Pietro, poi pretendiamo di dirti come devi realizzare il

progetto di Dio, per quale strada metterti e quali pericoli evitare. Ragioniamo con la nostra testa e vorremmo che tu ti adeguassi ai nostri criteri umani, alla nostra saggezza di vita. Lo facciamo in buona fede perché vorremmo risparmiarti a te e a noi passaggi difficili come la sofferenza, situazioni drammatiche come la croce. E ti auguriamo invece il successo, un consenso larghissimo, il trionfo su tutti i tuoi nemici. È inevitabile perché continuiamo ad immaginarti come un superuomo e ignoriamo che le vie di Dio sono diverse da quelle degli uomini. Sono percorsi di amore, e quando si ama si va incontro ad ogni pericolo, ad ogni rischio, compreso quello di essere osteggiato, rifiutato, deriso e addirittura messo a morte *di Roberto Laurita*

In preparazione alla Cresima

Orari **Sacramento del perdono** o dialogo spirituale con d. Giuliano
venerdì mattina ore 9 – 10,30 pomeriggio ore 16,30 – 18
sabato mattina ore 9 – 10,30 pomeriggio ore 16,30 - 17,30

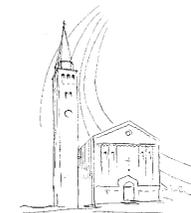
La BIBBIAscrutate le scritture. E' disponibile una versione della Bibbia edita dalle edizioni S. Paolo con la traduzione usata durante la Messa e una serie di sussidi e aiuti per accostare il testo: introduzioni ai vari libri, note di esegesi e storia, percorsi tematici, indicazione dei passi paralleli... **Il costo è di Euro 34.** Chi non ha in casa la Bibbia, chi vuole provare a leggere con degli aiuti il testo, approfitti dell'occasione. Sono in deposito in Sacrestia

Parrocchia S. Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV Via Roma, 64 31047

tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesivv.it

d. Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77 Mail dongiulianocomelato@gmail.com

foglio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Piave





Uniti nel dono: nuovo logo
e nuovo sito
www.unitineldono.it,
per le offerte deducibili

19 settembre 2021.

XXXIII Giornata nazionale delle offerte per il sostentamento dei sacerdoti Una domenica di comunione tra preti e fedeli, affidati gli uni agli altri. È il tradizionale appuntamento che sottolinea l'unione dei membri della comunità nel provvedere alle necessità della Chiesa con una scelta di condivisione. Da *Insieme ai sacerdoti* a **Uniti nel dono** per mettere in evidenza, dunque il valore della comunità stretta intorno al proprio parroco. Un'idea veicolata anche dal nuovo logo, che rappresenta un albero stilizzato formato da una mano protesa e da un insieme di foglie, una delle quali di un colore diverso dalle altre. È un'immagine che esprime unione e condivisione, accoglienza e generosità, partecipazione corale e unicità del contributo di ciascuno. Sottoposto all'attenzione dei donatori abituali, tramite una ricerca di mercato, il nuovo logo ha ricevuto un'accoglienza positiva proprio poiché esprime il collegamento tra appartenenza e dono. Anche il sito, online da settembre, mette al centro la comunità, sostegno imprescindibile per i sacerdoti, raccontando storie di coraggio e

condivisione. Un nuovo layout, semplice ed intuitivo, permette di accedere alle news, ai progetti del territorio, alle testimonianze dei sacerdoti, anche attraverso i racconti in prima persona contenuti nei filmati, e alle modalità di donazione. *“Ogni Offerta destinata al sostentamento del clero è il segno concreto della vicinanza dei fedeli, un mezzo per raggiungere tutti i sacerdoti, dal più lontano al nostro. Tanto più in questo anno e mezzo segnato dal Covid, in cui i preti diocesani hanno continuato a tenere unite le comunità disperse, incoraggiando i più soli e non smettendo di servire il numero crescente di nuovi poveri. Oggi più che mai i nostri sacerdoti sono annunciatori di speranza, ci sostengono nel vivere il Vangelo affrontando le difficoltà con fede e generosità, rispondendo all'emergenza con la dedizione”.*

Massimo Monzio Compagnoni

Le offerte raggiungono i 33.000 sacerdoti al servizio delle 227 diocesi italiane e, tra questi, anche 300 sacerdoti diocesani impegnati nelle Missioni e circa 3.000 sacerdoti, ormai anziani o malati, dopo una vita spesa al servizio agli altri e del Vangelo. Le offerte per i sacerdoti destinate **all'Istituto centrale sostentamento clero**, le redistribuisce equamente tra tutti i sacerdoti, sono uno strumento che ha origine dalla revisione concordataria del 1984 che istituì l'8xmille **e le offerte deducibili**, strumenti che differiscono tra loro nelle modalità e in parte nelle finalità. Da oltre trent'anni infatti il clero

italiano non riceve più la congrua, ed è responsabilità di ciascun fedele partecipare al suo sostentamento attraverso le offerte. Si può donare con carta di credito direttamente dal sito www.unitineldono.it o tramite il numero verde 800 825000; donare con bollettino postale (**vedi tavolo ingresso chiesa**), bonifico bancario o infine fare una donazione diretta presso gli Istituti diocesani Sostentamento Clero. E il contributo, è, è deducibile fino ad un massimo di 1.032,91 euro l'anno

Anche noi, come Pietro

...Abbiamo riconosciuto che Gesù non è solamente un maestro eccezionale, un profeta vigoroso, un uomo saggio, ma è il Cristo, il Figlio di Dio...Lo abbiamo ascoltato a lungo, ci siamo soffermati a meditare i vangeli, abbiamo percorso i racconti dei suoi gesti meravigliosi di liberazione, di guarigione, di misericordia. La conclusione a cui siamo giunti ci ha colmati di gioia e di entusiasmo. Ma ora queste parole sono come una doccia fredda. Non successo, consenso, popolarità, assunzione di poteri, percorso trionfale, ma condanna, riprovazione, sofferenza, croce, morte. Sì, anche noi come Pietro abbiamo avvertito il bisogno di dirglielo. Discretamente, in disparte, a tu per tu, senza fare strepito. «Signore, io ti voglio bene e quindi mi auguro che queste cose non ti accadano mai. Tu ti meriti di vincere, non di

essere sconfitto...Tu sei il Figlio di Dio: fatti rispettare, dunque, mostra la tua forza!». Sì, anche noi, come Pietro ci siamo sentiti rimproverare, e ci ha addirittura chiamati “satana”, un impedimento, una tentazione sulla sua strada. È vero: nell'euforia ci pareva di aver già capito tutto, di indovinare quale sarebbe stata la continuazione folgorante. È vero: davamo per scontato che Dio la pensasse come noi e che le nostre strategie fossero in perfetta sintonia con i suoi progetti. È vero: finché resta un ornamento prezioso, un oggetto artistico, un simbolo prezioso da mettere al collo, la croce, tutto sommato, ci piace. Ma quando diventa vera, autentica, un fardello pesante da portare, un legno a cui venire inchiodati, uno strumento di dolore e di morte... Allora no! Non ci stiamo più! Sì, lo sappiamo, “dopo” viene anche la risurrezione, ma “intanto” ci troviamo in una situazione di pericolo, di insicurezza, di fallimento...Noi siamo pronti a guadagnare la vita eterna, ma non a perdere questa esistenza; disposti ad assicurarci un vantaggio enorme, ma non a correre un rischio mortale; fiduciosi nella tua potenza, ma non tanto da andar incontro a questi pericoli. Eppure non c'è un'altra strada. Non ci sono scorciatoie. Resta quel sentiero stretto che passa per il Calvario, ed è l'unico che porti al mattino della Pasqua

di Roberto Laurita

